



Comune di Pula

Città Metropolitana di Cagliari

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 07

OGGETTO: TARI 2019. Approvazione Piano Finanziario e Determinazione Tariffe per l'anno 2019.

L'anno 2019 (Duemila diciannove) il giorno 26 (ventisei) del mese di MARZO alle ore 18:00 nel Comune di Pula e nell'abituale Sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. MEDAU	CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FARNETI	EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PIRISINU	OMBRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. MASCIA	ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. USAI	FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. AZARA	PIERANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. CAPPATO	ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. LECCA	CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. LUCARELLI	SIMONETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. BERGHI	ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12. ZUCCA	MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. PITTALUGA	ANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14. LOI	ELISABETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. TOCCORI	FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. FA	DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. ABIS	ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI N. 15 TOTALE ASSENTI N. 2

Assiste il Segretario comunale **Dr.ssa Maria Lucia Chessa**

LA PRESIDENTE Carla Medau assume la presidenza e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta.**

Nomina degli Scrutatori:

Zucca – Lucarelli - Loi

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Settore proponente – Economico Finanziario
Il Responsabile del Settore – Efsio Alessandro Caschili

OGGETTO: TARI 2019. Approvazione Piano Finanziario e Determinazione Tariffe per l'anno 2019.

Premesso che:

- Con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La disciplina TARI è prevista dalla citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691 e successive modifiche;
- La tassa, ai sensi del comma 642 L. 147/2013, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- Il comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto, nella commisurazione delle tariffe, dei criteri determinati con regolamento comunale secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa dovranno assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'Imposta Unica Comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Le tariffe della TARI, come già anticipato, sono determinate sulla base di quanto sancito dal D.P.R. n. 158/1999 e dal Regolamento Comunale per applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30 settembre 2014 e successive modifiche;
- La tariffa, è composta da:
 1. Quota Fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
 2. Quota Variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- La tariffa si suddivide in:

- 1 Utenze Domestiche per le quali, la componente fissa e variabile, è rapportata sia ai mq che alla composizione del nucleo familiare;
 - 2 Utenze non Domestiche, per le quali, la componente fissa e variabile è rapportata ai mq;
- Il comma 683 della L. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visti:

- Il Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2018 (G.U. 292 del 17 dicembre 2018) con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali al 28 febbraio 2019, conseguentemente, l'esercizio provvisorio è stato autorizzato fino a tale data, come prevede l'art. 163, comma 3, del Tuel;
- Il Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 (G.U. 28 del 02 febbraio 2019), con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 17 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel);

Premesso inoltre che

- Il Piano Finanziario redatto, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (recante le norme, per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell'Ente sulla base della vigente normativa;
- Il D. Lgs 216/2010, in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province" all'art. 8 comma 4, prevede la non applicazione agli enti appartenenti ai territori delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- Complessivamente, i costi per l'anno 2019 sono pari ad € 1.823.626,55 oltre il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di Tutela, Protezione e Igiene Ambientale in ragione del 5%;
- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 294.333,14 imputabili ai costi fissi mentre per € 1.529.293,41 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che *"L'ente locale ripartisca tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49, comma 10 del D. Lgs. 22/1997"*;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario, è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe (Allegato B), relative alle Utenze Domestiche e non Domestiche, finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto il piano economico finanziario (Allegato A) elaborato dal Settore Economico Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto l'articolo 1 D.L. n.16 del 6 marzo 2014 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente, numero 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997, relativo alla Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni, in vigore dall'1/01/2008 modificato dall'art. 1 L. n. 244 del 24/12/2007;

Preso atto del visto di regolarità contabile e tecnica espresso ai sensi dell' 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le competenze previste per il consiglio (organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo) ai sensi dell'art. 42 D:Lgs. n. 267/2000 "T.U. Enti Locali";

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. in legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- La nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- La nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019 (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta un costo di € 1.823.626,55 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% quantificato nell'allegato B;

Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2019 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019;

Di approvare le tariffe della Tassa Sui Rifiuti contenute nell'allegato B alla presente deliberazione che ne fa parte sostanziale ed integrante;

Di applicare le tariffe della Tassa Sui Rifiuti contenute nell'allegato B a partire dal 01.01.2019;

Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Interessato
Firmato Dott. Efisio Alessandro Caschili**

Pula 22/03/2019

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Interessato
Firmato Dott. Efisio Alessandro Caschili**

Pula 22/03/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Sentita l'esposizione a cura della Consigliera Carla Lecca, che spiega nel dettaglio il contenuto della proposta, che verrà riportato integralmente nel verbale di seduta;

Sentiti i Consiglieri Loi, Toccori e quello della Sindaca Carla Medau che verranno riportati integralmente nel verbale di seduta;

Dopo ampia discussione, al termine della quale il Presidente, mette ai voti la proposta per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	15	
Voti favorevoli	11	
Voti contrari	0	
Voti astenuti	4	Loi, Toccori, Fa e Abis

A maggioranza dei voti validamente espressi;

DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

- Di approvare** il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019 (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta un costo di € 1.823.626,55 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% quantificato nell'allegato B;
- Di dare atto** che nel redigendo bilancio di previsione 2019 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
- Di dare atto** che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019;
- Di approvare** le tariffe della Tassa Sui Rifiuti contenute nell'allegato B alla presente deliberazione che ne fa parte sostanziale ed integrante;
- Di applicare** le tariffe della Tassa Sui Rifiuti contenute nell'allegato B a partire dal 01.01.2019;
- Di stabilire**, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;
- Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con 11 voti favorevoli e 4 voti astenuti espressi dai Consiglieri Loi, Toccori, Abis e Fa.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
F.to Carla Medau

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Lucia Chessa

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 02/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Pula 02/04/2019

L'Istruttore Amm.vo Delegato
Firmato Giuseppina La Corte